

PASCALE, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del lavoro e della previdenza sociale, e dell'industria e commercio, per conoscere se non ritengano indispensabile e necessario allo stato attuale della nostra legislazione e per ovviare ai molti e gravi inconvenienti cui dà continuamente luogo la mancanza di disposizioni legislative al riguardo, disciplinare con apposita legge la apertura e chiusura degli esercizi adibiti alla vendita fissando per essi un orario non superiore alle otto ore giornaliere da spostarsi a seconda le stagioni, con la necessaria esclusione di quegli esercizi che per il loro speciale genere di commercio non possono avere una restrizione di orario. In tal modo si generalizzerebbe la conquista già maturata nel campo sindacale delle otto ore di lavoro, senza evidente danno di quegli esercenti che osservano un tale orario.

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda prendere contro il sindaco di Bolzano per le sconcie affermazioni di antiitalianità contenute in una lettera da lui indirizzata al sindaco di Arezzo, in risposta ad una circolare con la quale si richiedeva il contributo di quel comune italiano alla spesa per il monumento a Francesco Petrarca.

« Lupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia esattamente e spassionatamente informato dei propositi manifestati da alcuni partiti di compiere, con carattere di spedizione punitiva, manifestazioni pubbliche in Sarzana, specialmente nei giorni 23 e 30 luglio 1922, con possibile nocumento dell'ordine pubblico e della vita dei cittadini; e per conoscere in quali modi il Governo, malgrado le sue dimissioni, intenda di provvedere alla tranquillità ed alla sicurezza di quella regione.

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'efferato assassinio d'un operaio a Ripafratta (Pisa) per opera di elementi fascisti.

« Mingrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se sia vera la voce che ha allarmata la popolazione dell'Isola di Capraia, che si voglia sopprimere la stazione dei Reali carabinieri in quell'isola.

« Broccardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere:

1°) se nel decreto di concessione del sussidio alla linea automobilistica sovvenzionata Edolo-Tresenda sia stata concessa anche la prosecuzione Tresenda-Tirano; e in caso affermativo, se fu concesso il sussidio chilometrico per il tratto Tresenda-Tirano;

2°) come concili il ministro la concessione del sussidio a quella linea automobilistica, e la concessione del pubblico servizio, sul tratto Tresenda-Tirano col disposto dell'articolo 275 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447.

« Merizzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle gesta dei fascisti e sul contegno dalle autorità tenuto a Tortona la sera del 18 luglio 1922.

« Romita ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere le ragioni per le quali si tengono inutilizzati tutti i locali del porto di Civitavecchia, che durante la guerra furono adibiti ad uso militare (magazzini, locali, officine, abitazione, ecc.) e che attualmente restano chiusi e disabitati, mentre sono così necessari ed urgente ai bisogni del porto.

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sui criteri che intende seguire nell'assegnazione dei lavori di costruzione della direttissima Bologna-Firenze e se non creda di giustizia — a parità di condizioni — preferire l'opera delle cooperative locali.

« Oviglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia intenzione del Governo compensare con una congrua riduzione di ferma il danno derivato ai giovani delle classi 1901 e 1902, che dovettero licenziarsi dalle aziende in cui erano occupati, per rispondere alla chiamata alle armi, indetta per la fine del corrente luglio, improvvisamente rinviata a tempo indeterminato, e comunque per conoscere se ritenga che la disoccupazione loro causata, l'incertezza in cui sono lasciati, il pregiudizio che ne consegue a tante famiglie, possano concorrere ad attenuare la crisi economica e morale, che travaglia il Paese.

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, circa l'assassinio del consigliere provinciale d'Alessandria Innocenzo Boa-